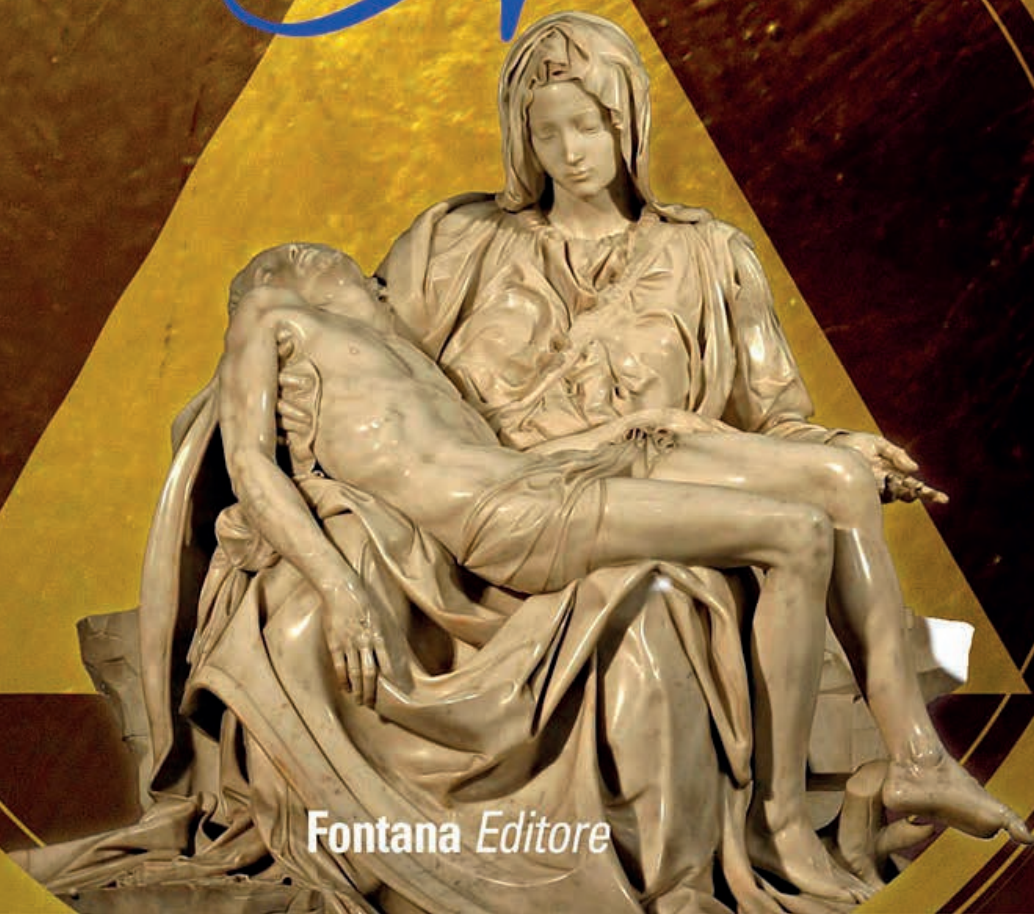


Dario F. Atena (Nike)

# L'ANTICA SCIENZA DELLA RESURREZIONE



Fontana Editore

DARIO F. ATENA

# **L'ANTICA SCIENZA DELLA RESURREZIONE**

IBSN 978-88-908627-3-1

Fontana Editore

**Dedico questo libro al Maestro George Ivanovic Gurdjieff.**

Ringrazio Silvana Zanella, compagna fedele della mia vita, che ha curato i disegni del testo.



fig.1

SVEGLIATEVI !  
SVEGLIATEVI !  
SVEGLIATEVI !

V O I S I E T E D E I

(Gesù di Nazareth - falegname)



*L'antica scienza della resurrezione* è la nuova rivelazione degli antichi Misteri che sono all'origine delle religioni, in particolare della religione di Stato romana. Prima ci fu quella di Attis, durata fino al 300 d.C., e dopo - con Costantino – quella di Gesù il Cristo. Entrambe queste religioni parlano dello stesso Mistero, e benché ciò sia noto agli studiosi, stranamente (ma non è poi tanto strano...) solo in questo libro le cose vengono dette con chiarezza.

In breve, nel libro si parla del mistero della morte e della resurrezione, di cui il mito di Osiride è il prototipo. Non si tratta della morte fisica, come generalmente si crede, ma della resurrezione dell'anima che fa di un uomo un dio. Gesù disse infatti: "Voi siete dèi, voi siete uno con il Padre". Naturalmente ciò si riferisce a coloro che sono sulla strada dell'iniziazione, a coloro cui Gesù comunicava i segreti del Regno di Dio a voce; sono cose che mai furono dette in pubblico in questi 2000 anni, ma che oggi, alla fine dei tempi e all'inizio della nuova Era, possono essere rivelate. Disse infatti Gesù: "Alla fine dei tempi la Verità verrà gridata dai tetti".

Come introduzione all'opera vogliamo citare questo breve passo tratto dalla *Dottrina Segreta* di H.P.Blavatsky che parla delle antiche iniziazioni Vediche:

**Il secondo Sole (la "seconda ipostasi" del Rabbino Drach) appariva sottoposto ad una prova, quando Vishvakarma, lo Ierofante, recideva sette dei suoi raggi sostituendoli con una corona di spine, quando il "Sole" diveniva Vikartana, privo dei suoi raggi. Dopo di ciò, il Sole - rappresentato da un neofito pronto per essere iniziato - veniva fatto discendere nel Patala (inferno, o "astrale inferiore" - Atena), le regioni inferiori, per la prova di Tantalò (analoga alle "tentazioni di Gesù" - Atena). Uscendone da trionfatore, egli emergeva da questa regione di sensualità e iniquità, per ridiventare Karmasakshin, testimone del Karma degli uomini, e di nuovo sorgeva trionfante in tutta la gloria della sua rigenerazione, come il Graha Raja, il Re delle Costellazioni, cui veniva rivolto l'appellativo di Gabbastiman, "reintegrato nei suoi raggi"...**

## BREVE PREFAZIONE

Nel sogno mi avviai una notte verso il castello di Gorizia, entrai per il portone grande con sopra la lastra in marmo del leone di san Marco, antico simbolo di unione tra spirito e materia, e dopo pochi metri entrai nel cavo del torrione più vicino. A destra, accatastati in disordine, c'erano diversi libri di vari formati. Tra essi c'erano alcuni che avevano la copertina d'oro. Erano questi libri molto importanti per l'umanità. Ne presi uno, con la copertina d'oro, e ritornai al portone. Sulla soglia il libro si trasformò in qualcosa di metallico verniciato di nero che sembrava un alare cui erano aggiunti pezzi che non riuscivo ad identificare. Questi pezzi aggiunti simboleggiavano distorsioni ed imprecisioni dovute al cattivo filtro della mia personalità, per cui chiedo venia in anticipo al Lettore che, se è un conoscitore di scienze occulte, non avrà difficoltà a riconoscere. Sapevo inoltre che la sua forma era vista con "occhio di sintesi" dal punto vista del piano causale, vista cioè con gli occhi di un altro piano d'esistenza ; era una forma che riassumeva il libro e ne esprimeva il significato essenziale.

Ritornando alla porta, che ai lati era tutelata da due guardiani, il libro, alare del focolare della vera casa dell'umanità, tintinnò urtandovi contro. Uno di essi fece l'atto di bloccarmi ma fu subito fermato dall'altro che disse di lasciarmi passare perché "il libro era il mio", ed avevo il permesso di scriverlo e di farlo diffondere nel mondo.

Così nacque *L'antica scienza della Resurrezione*, colta nel Castello del Signore del Mondo per la nuova edificazione dell'umanità.

Questo libro dunque, che è stato concepito nella Camera di Mezzo, è stato ultimato di scrivere nell'anno 6.000 di Vera Luce in un Punto Geometrico noto ai soli Figli della Vedova.



fig.2

fig.2 - William Blake - **“E il Signore benedisse la nuova condizione di Giobbe più della prima”**.

“O Madre degli dèi e degli uomini, che condividi il seggio ed il trono del grande Zeus; o fonte degli dèi dotati d’intelletto ; tu che procedi insieme con le immacolate sostanze degli dèi intelligibili e da essi tutti la causa prima comune hai ricevuta e la trasmetti agli dèi dotati d’intelletto; o dea generatrice di vita; tu che sei il consiglio e la provvidenza, o creatrice delle nostre anime; tu che hai preso ad amare il grande Dioniso e hai salvato Attis quando fu esposto, e l’hai di nuovo risollevato quando sprofondò nell’antro della terra; tu che agli dèi dotati d’intelletto sei guida a tutti i benefici, e di tutto ricolmi il mondo visibile e in tutte le cose e a tutti fai la grazia del bene: a tutti gli uomini dona la felicità, il cui capo supremo è la conoscenza degli dèi...”

*Dall’Inno alla Grande Madre di Giuliano Imperatore.*